

BILANCIO DI ESERCIZIO

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: COOPERATIVA SOCIALE FRATRES SOCIETA'
COOPERATIVA

Sede: Via MONS. RAIMONDO BERGAMIN 5 PIAZZOLA SUL
BRENTA 35016 PD Italia

Capitale sociale: 665.119

Capitale sociale interamente versato: no

Codice CCIAA: PD

Partita IVA: 01882730284

Codice fiscale: 01882730284

Numero REA: PD - 180707

Forma giuridica: SOCIETA' COOPERATIVA

Settore di attività prevalente (ATECO): 881000

Società in liquidazione: no

Società con socio unico: no

Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no

Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:

Appartenenza a un gruppo:

Denominazione della società capogruppo:

Paese della capogruppo:

Numero di iscrizione all'albo delle cooperative: A106573

Stato patrimoniale

	31-12-2023	31-12-2022
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	150.000	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	66.926	7.415
II - Immobilizzazioni materiali	1.705.850	1.732.114
III - Immobilizzazioni finanziarie	483.590	491.632
Totale immobilizzazioni (B)	2.256.366	2.231.161
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.607.789	861.157
Totale crediti	1.607.789	861.157
IV - Disponibilità liquide	1.067.483	1.542.637
Totale attivo circolante (C)	2.675.272	2.403.794
D) Ratei e risconti	30.750	29.072
Totale attivo	5.112.388	4.664.027
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	665.119	434.700
IV - Riserva legale	261.317	248.540
V - Riserve statutarie	1.075.976	1.073.522
VI - Altre riserve	(2)	(2)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	71.550	42.591
Totale patrimonio netto	2.073.960	1.799.351
B) Fondi per rischi e oneri	384.109	404.103
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	748.061	759.096
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	993.669	817.845
esigibili oltre l'esercizio successivo	430.000	482.537
Totale debiti	1.423.669	1.300.382
E) Ratei e risconti	482.589	401.095
Totale passivo	5.112.388	4.664.027

Conto economico

	31-12-2023	31-12-2022
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.509.224	2.463.573
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	30.533	2.847
altri	130.855	67.975
Totale altri ricavi e proventi	161.388	70.822
Totale valore della produzione	2.670.612	2.534.395
B) Costi della produzione		
7) per servizi	763.118	715.241
8) per godimento di beni di terzi	108.119	87.401
9) per il personale		
a) salari e stipendi	971.925	1.010.982
b) oneri sociali	268.634	268.479
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	80.169	142.507
c) trattamento di fine rapporto	80.169	142.507
Totale costi per il personale	1.320.728	1.421.968
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	123.280	88.399
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	41.049	852
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	82.231	87.547
Totale ammortamenti e svalutazioni	123.280	88.399
12) accantonamenti per rischi	78.605	97.862
14) oneri diversi di gestione	55.870	53.810
Totale costi della produzione	2.449.720	2.464.681
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	220.892	69.714
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	14.430	6.883
Totale proventi diversi dai precedenti	14.430	6.883
Totale altri proventi finanziari	14.430	6.883
17) interessi e altri oneri finanziari		

	31-12-2023	31-12-2022
altri	129.031	23.408
Totale interessi e altri oneri finanziari	129.031	23.408
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(114.601)	(16.525)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	5.200	-
Totale svalutazioni	5.200	-
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	(5.200)	-
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	101.091	53.189
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	29.541	10.598
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	29.541	10.598
21) Utile (perdita) dell'esercizio	71.550	42.591

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2023, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta non verranno adottati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente nota integrativa.

Detto bilancio è redatto in forma abbreviata in quanto non si sono realizzati i presupposti per l'obbligo di redazione in forma ordinaria di cui all'art. 2435-bis.

PARAMETRI ART. 2435 BIS C.C.	2023	2022
Totale Attivo	5.112.388	4.664.027
Totale Ricavi	2.670.612	2.534.395
Personale ULA	43	41

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917/1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

Principi di redazione

Principi generali di redazione del bilancio

Ai sensi dell'art. 2423, c. 2, C.C. il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza. A tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo; inoltre non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto; in altri termini si è accertata la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici sulla base del confronto tra i principi contabili ed i diritti e le obbligazioni desunte dai termini contrattuali delle transazioni;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. Si evidenzia come i costi siano correlati ai ricavi dell'esercizio;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "costanza nei criteri di valutazione", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente, salvo le eventuali deroghe necessarie alla rappresentazione veritiera e corretta dei dati aziendali;

- la rilevanza dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- si è tenuto conto della comparabilità nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, salvo i casi eccezionali di incomparabilità o inadattabilità di una o più voci;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della neutralità del redattore.

Ai sensi dell'art. 2423-bis, c.1, n.1, C.C., la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività.

Per quanto riguarda le prospettive di carattere operativo della società e le valutazioni sulla capacità reddituale della stessa e sui conseguenti effetti patrimoniali e finanziari, l'organo amministrativo ha verificato la prospettiva di funzionamento dell'azienda servendosi delle previsioni contenute nel budget economico e finanziario annuale. La suddetta verifica è stata poi avvalorata dallo studio dell'andamento storico dei principali parametri economici, patrimoniali e finanziari dell'impresa.

A valle delle suddette verifiche l'organo amministrativo non ha riscontrato incertezze circa la sussistenza del presupposto della continuità aziendale in quanto la società attraverso la propria attività gestionale, appare in grado di:

- a) soddisfare le aspettative dei soci;
- b) mantenere un grado soddisfacente di economicità, conservando così l'equilibrio economico della gestione, inteso come capacità stessa dell'impresa di conseguire ricavi superiori ai costi di esercizio;
- c) mantenere l'equilibrio monetario della gestione, inteso come l'attitudine dell'azienda a preservare i prevedibili flussi di entrate monetarie con caratteristiche quantitative e temporali idonee a fronteggiare i deflussi di mezzi monetari, necessari per l'acquisizione di fattori di produzione, secondo le modalità indicate nei programmi di gestione.

In definitiva, gli amministratori hanno maturato una ragionevole aspettativa che la società potrà continuare la sua esistenza operativa in un futuro prevedibile mantenendo altresì la capacità di costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito. Pertanto, si ritiene appropriato il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2023.

Da ultimo si segnala che, al fine di intercettare tempestivamente eventuali segnali di crisi, la società ha continuato, anche nel corso dell'esercizio in commento, ad implementare e perfezionare i propri assetti organizzativi, amministrativi e contabili che hanno altresì permesso di implementare, affiancando all'analisi storica dei risultati l'esame dei piani futuri, un modello di gestione aziendale che consente di valutare anticipatamente gli effetti economici, patrimoniali e finanziari delle scelte gestionali in un'ottica di salvaguardia del patrimonio aziendale.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424, 2425 e 2435-bis del C.C.;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del C.C..

Il contenuto della presente Nota integrativa è formulato applicando tutte le semplificazioni previste dall'art. 2435-bis c.4 del C.C.. Sono pertanto fornite solo le informazioni richieste dai seguenti numeri dell'art. 2427 c. 1 C.C.:

n. 1) criteri di valutazione;

n. 2) movimenti delle immobilizzazioni;

n. 6) ammontare dei debiti di durata residua superiore a 5 anni e dei debiti assistiti da garanzie sociali (senza indicazione della ripartizione per area geografica);

n. 8) oneri finanziari capitalizzati;

n. 9) impegni, garanzie e passività potenziali;

n. 13) elementi di ricavo e di costo di entità o incidenza eccezionali;

n. 15) numero medio dei dipendenti;

n. 16) compensi, anticipazioni, crediti concessi ad amministratori e sindaci;

n. 22-bis) operazioni con parti correlate, limitatamente, a norma dell'art. 2435-bis c.6, a quelle realizzate direttamente o indirettamente con i soci, con i membri degli organi di amministrazione e controllo, nonché con le imprese in cui la società stessa detiene una partecipazione;

n. 22-ter) accordi fuori bilancio, omettendo le indicazioni riguardanti gli effetti patrimoniali, finanziari ed economici;

n. 22-quater) fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio;

n. 22-sexies) nome e sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui l'impresa fa parte in quanto impresa controllata, omettendo l'indicazione del luogo ove è disponibile la copia del bilancio consolidato;

nonché quelle previste dall'art. 2427-bis c. 1 n. 1 relativo al fair value degli strumenti finanziari derivati.

La Nota integrativa contiene, infine, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

La società non presenta il rendiconto finanziario in quanto si è avvalsa dell'esonero di cui all'art. 2435-bis c. 2 ultimo capoverso C.C..

Inoltre si è usufruito della facoltà di esonero dalla redazione della Relazione sulla gestione prevista dall'art. 2435-bis C.C. c. 7, in quanto sono riportate in Nota Integrativa le informazioni richieste dai nn. 3 e 4 dell'art. 2428 C.C..

Correzione di errori rilevanti

Si dà evidenza che nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio non sono stati riscontrati errori rilevanti.

Criteri di valutazione applicati

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426, salvo la deroga di cui all'art. 2435-bis c.8, e nelle altre norme del C.C..

In applicazione della suddetta deroga, la società si avvale della facoltà di iscrivere i titoli al costo di acquisto, i crediti al valore di presumibile realizzo e i debiti al valore nominale.

Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopra richiamate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Altre informazioni

Dilazione approvazione bilancio

Il cda nella seduta del 14/05/2024, nelle more della convocazione dell'assemblea in seconda seduta, essendo andata deserta la prima del 27/04/2024, ha deliberato il ricorso al maggior termine per la convocazione dell'assemblea ai sensi art. 17 dello Statuto e art. 2364 del Codice Civile.

Tale decisione si è resa necessaria a seguito di sopravvenute diverse valutazioni e interpretazioni normative da parte dell'Istituto di credito in relazione all'acquisto del credito da superbonus 110% di cui si dirà infra, che ha momentaneamente sospeso la sottoscrizione del contratto di cessione contrattualizzato nell'accordo quadro siglato il 17/11/2023. Al verificarsi dell'eventualità della non sottoscrizione della cessione, infatti, il bilancio oggetto di approvazione ne sarebbe stato significativamente influenzato.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

Immobilizzazioni

L'attivo immobilizzato raggruppa, sotto la lettera "B Immobilizzazioni", le seguenti tre sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- I Immobilizzazioni immateriali;
- II Immobilizzazioni materiali;
- III Immobilizzazioni finanziarie.

L'ammontare dell'attivo immobilizzato al 31/12/2023 è pari a euro 2.256.366.

Rispetto al passato esercizio ha subito una variazione in aumento pari a euro 25.205.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei relativi oneri accessori. Tali immobilizzazioni ammontano, al netto dei fondi, a euro 66.926.

Ammortamento

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce. Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

CRITERI DI VALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto ed al netto dei rispettivi fondi di ammortamento, per complessivi euro 1.705.850.

Per quanto riguarda le immobilizzazioni materiali, si informa che nell'esercizio chiuso al 31/12/2023 relativamente all'immobile di Piazzola sul Brenta, la cooperativa ha effettuato un significativo intervento di ristrutturazione. Tali spese, ammontanti a complessivi € 661.451,28, avendone i requisiti, sono state portate ad incremento del valore del cespite.

Contestualmente, poiché l'intervento ha beneficiato della normativa agevolativa di cui agli artt. 119, 119ter e secondo comma dell'art. 121 del decreto-legge 19 maggio 2020 n. 34, convertito dalla Legge n. 77 del 17 luglio 2020 e successive modifiche (cosiddetto SUPERBONUS 110%), ha maturato un credito d'imposta per complessivi € 744.432,02 di cui € 659.036,58 relativi alle spese capitalizzate, che in ossequio al principio contabile OIC 16 paragrafi 87-88, sono stati contabilizzati con diretta riduzione dell'investimento sostenuto, così come suggerito dalla "Comunicazione sulle modalità di contabilizzazione dei bonus fiscali" pubblicata il 03/08/2021 dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Ammortamento

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

I costi "incrementativi" sono stati eventualmente computati sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al Conto economico.

Il criterio di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2023 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti. Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

DESCRIZIONE	% AMM.TO
Fabbricati	3%
Macchinari	12%
Attrezzatura	15%
Mobili arredi	12%
Macchine ufficio elettroniche	20%
Autovetture	25%
Automezzi	20%

Gli ammortamenti dei fabbricati sono stati calcolati depurando il valore totale degli immobili dalla quota dei terreni, in applicazione del principio contabile OIC 16, valore rispondente anche alle disposizioni dell'art. 7 DL 4 luglio 2006, n. 233.

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente.

Per le immobilizzazioni materiali acquisite nel corso dell'esercizio si è ritenuto opportuno e adeguato ridurre alla metà i coefficienti di ammortamento.

CRITERI DI VALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte nella sottoclasse B.III per l'importo complessivo di euro 483.590.

Partecipazioni

Le partecipazioni immobilizzate sono iscritte nella voce B.III dell'Attivo, per euro 482.953, al costo di acquisto ed al netto dei rispettivi fondi di svalutazione, rappresentano quote di partecipazione al capitale sociale in altre imprese senza determinarne controllo e/o collegamento. Nel dettaglio:

PARTECIPAZIONI	2023	2022
Etimos	258	258
Finanza Sociale	0	5.098
Confcoop	26	26
Cgm Finance	516	516
Il Portico	25.820	25.820
Banca Etica	5.511	5.511
Fratres Fontaniva	400.000	400.000
Gea	1.500	1.500
Consorzio Veneto Insieme	26.832	26.832
Consorzio Coros	500	500
Il Villaggio Globale	11.500	11.500
Primavera	5.200	5.200
Solidalia	50.500	50.500
Power Energia	25	25
San Francesco	100	100
Fondo Svalutazione Partecipazione Solidalia	-28.636	-28.636
Fondo Svalutazione Partecipazione Finanza Sociale	0	-2.270
Fondo Svalutazione Partecipazione Il Villaggio Globale	-11.500	-11.500
Fondo Svalutazione Partecipazione Cooperativa Primavera	-5.200	0
Totale	482.952	490.980

Relativamente alle Partecipazioni:

- Negli esercizi precedenti è stata svalutata per euro 28.636 la partecipazione della Coop. Solidalia, portando pertanto al 56,70% la riduzione del suo patrimonio;
- Negli esercizi precedenti è stata svalutata per euro 11.500 pari al 100% la partecipazione in Cooperativa Il Villaggio Globale, a seguito di evidenza di un patrimonio netto negativo.
- Nel presente esercizio è stata svalutata per euro 5.200 pari al 100% la partecipazione in Cooperativa Primavera, a seguito di messa in liquidazione giudiziale dal 15/05/2023 della società.
- Nel presente esercizio è stata rilevata la liquidazione della partecipazione in Finanza Sociale.

Crediti immobilizzati

Nelle immobilizzazioni finanziarie oltre alle partecipazioni sono iscritti depositi cauzionali per complessivi euro 638.

Movimenti delle immobilizzazioni

B - IMMOBILIZZAZIONI

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, le immobilizzazioni sono iscritte ai seguenti valori:

Saldo al 31/12/2023	2.256.366
Saldo al 31/12/2022	2.231.161
Variazioni	25.205

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie iscritte nella classe B dell'attivo.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	397.711	2.671.367	534.038	3.603.116
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	390.296	939.253		1.329.549
Svalutazioni	-	-	42.406	42.406
Valore di bilancio	7.415	1.732.114	491.632	2.231.161
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	100.560	715.003	-	815.563
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	5.112	5.112
Ammortamento dell'esercizio	41.049	82.231		123.280
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	5.200	5.200
Altre variazioni	0	(659.036)	2.270	(656.766)
Totale variazioni	59.511	(26.264)	(8.042)	25.205
Valore di fine esercizio				
Costo	498.271	2.727.334	528.926	3.754.531
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	431.345	1.021.484		1.452.829
Svalutazioni	-	-	45.336	45.336
Valore di bilancio	66.926	1.705.850	483.590	2.256.366

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della società.

Si precisa che nessuna delle immobilizzazioni immateriali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della società.

Si precisa che nessuna delle immobilizzazioni esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione delle immobilizzazioni finanziarie.

Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, alcuna operazione di locazione finanziaria.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni in imprese comportanti responsabilità illimitata

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2361 c. 2 C.C., si segnala che la società non ha assunto partecipazioni comportanti la responsabilità illimitata in altre imprese.

Attivo circolante

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse I - Rimanenze;
- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2023 è pari a euro 2.675.272. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento pari a euro 271.478.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

CREDITI - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, i Crediti sono iscritti nella sottoclasse C.II dell'Attivo di Stato patrimoniale per l'importo complessivo di euro 1.607.789.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in aumento pari a euro 746.632.

I crediti iscritti in bilancio rappresentano validi diritti ad esigere ammontari di disponibilità liquide da clienti o da altri terzi.

I crediti originati da ricavi per operazioni di vendita di beni o prestazione di servizi sono stati rilevati in base al principio della competenza poiché il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato e si è verificato:

- per i beni, il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà;
- per i servizi, l'ultimazione della prestazione.

I crediti originatisi per ragioni differenti dallo scambio di beni e servizi sono stati iscritti in bilancio solo qualora essi rappresentano effettivamente obbligazione di terzi verso l'impresa.

La classificazione dei crediti nell'attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra crediti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

Poiché la società si è avvalsa della facoltà di non valutare i crediti dell'attivo circolante con il criterio del costo ammortizzato, la rilevazione di tutti i crediti del circolante è stata effettuata al valore nominale ritenuto corrispondente al valore di presunto realizzo.

CREDITI ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCCESSIVO	2023	2022
Crediti v/clienti	361.063	500.713
Crediti tributari	984.624	109.639
Crediti v/altri	262.102	250.805
Totale	1.607.789	861.157

ATTIVITÀ FINANZIARIE NON IMMOBILIZZATE - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Alla data di chiusura dell'esercizio, la società non detiene alcuna tipologia di attività finanziarie non immobilizzate.

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2023 non sono presenti strumenti finanziari derivati attivi, né sono stati incorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse C.IV per euro 1.067.483, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Rispetto al passato esercizio la sottoclasse C.IV Disponibilità liquide ha subito una variazione in diminuzione pari a euro -475.154.

Ratei e risconti attivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale, sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 ammontano a euro 30.750.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in aumento pari a euro 1.678.

Oneri finanziari capitalizzati

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

Patrimonio netto

Il patrimonio netto è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale alla classe A "Patrimonio netto" con la seguente classificazione:

I – Capitale

II – Riserva da soprapprezzo delle azioni

III – Riserve di rivalutazione

IV – Riserva legale

V – Riserve statutarie

VI – Altre riserve, distintamente indicate

VII – Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi

VIII – Utili (perdite) portati a nuovo

IX – Utile (perdita) dell'esercizio

Perdita ripianata

X – Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio

Il patrimonio netto ammonta a euro 2.073.960 ed evidenzia una variazione in aumento di euro 274.609, Le riserve del patrimonio netto non possono essere distribuite ai soci nè durante la vita della società nè all'atto del suo scioglimento, possono essere utilizzate solo in caso di copertura perdite.

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi

Non sono in corso operazioni aventi ad oggetto strumenti derivati con finalità di copertura di flussi finanziari, pertanto non è presente nel patrimonio aziendale alcuna Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi.

Riserva da arrotondamento all'unità di euro

Al solo fine di consentire la quadratura dello Stato patrimoniale, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 è stata iscritta nella sottoclasse "VI - Altre riserve" una Riserva da arrotondamento pari a euro - 2.

Fondi per rischi e oneri

Fondi per rischi ed oneri

I "Fondi per rischi e oneri", esposti nella classe B della sezione "Passivo" dello Stato patrimoniale, accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati.

Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

Nel presente bilancio, i Fondi per rischi ed oneri ammontano complessivamente a euro 384.109 e, rispetto all'esercizio precedente, si evidenzia una variazione in diminuzione di euro -19.994.

Fondi per rischi ed oneri	
Valore di inizio esercizio	404.103
Utilizzi dell'esercizio	98.600
Accantonamenti nell'esercizio	78.606
Valore di fine esercizio	384.109

Le variazioni intervenute riguardano:

- Smobilizzo di quanto accantonato negli esercizi precedenti al fondo rischi contratto di lavoro per euro 51.434 in quanto il contratto collettivo nazionale di categoria già scaduto al 31/12/2019, licenziato dalle parti al 31/12 non prevede vacanza contrattuale. Sono pertanto venuti meno i presupposti del rischio.
- Smobilizzo di quanto accantonato al fondo rischi per euro 28.000 relativo contratto di concessione della sede della Comunità alloggio Barchessa di Levante di Galliera Veneta (PD) già scaduto

il 31/12/2021 è stato rinnovato nell'esercizio senza nulla richiedere a conguaglio per l'esercizio 2022.

- Prudenzialmente si è ritenuto opportuno incrementare quanto già accantonato al fondo rischi per gli interessi attivi maturati su alcuni prestiti sociali a cooperative di cui si hanno notizie di situazioni di difficoltà per ulteriori euro 1.644, inoltre sempre nei confronti di queste cooperative si è provveduto ad accantonare un ulteriore importo di euro 55.411 raggiungendo quindi la copertura del 100% del prestito concesso a Cooperativa Primavera in quanto in liquidazione giudiziale.
- Smobilizzo delle liberalità raccolte nel 2022 per l'importo di euro 19.166 destinate alla copertura delle spese sostenute nel 2023 per le celebrazioni del 40° anniversario di costituzione della cooperativa.
- Accantonamento nell'esercizio delle liberalità ricevute per il progetto di realizzazione della nuova comunità alloggio di Cittadella per euro 21.551.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i lavoratori in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C..

Costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.

La passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei lavoratori alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere agli stessi nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il relativo accantonamento è effettuato nel Conto economico alla sotto-voce B.9 c) per euro 80.169

La passività per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato ammonta complessivamente a euro 748.061 e, rispetto all'esercizio precedente, evidenzia una variazione in diminuzione di euro -11.035.

Debiti

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

I debiti rappresentano obbligazioni a pagare nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente.

I debiti originati da acquisti di beni e di servizi sono rilevati in base al principio della competenza poiché il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato e si è verificato:

- per i beni, il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà;
- per i servizi, l'ultimazione della prestazione ricevuta.

I debiti originatisi per ragioni diverse dallo scambio di beni e servizi sono stati iscritti in bilancio solo al sorgere dell'obbligazione della società al pagamento verso la controparte.

Poiché la società si è avvalsa della facoltà di non valutare i debiti con il criterio del costo ammortizzato, la loro rilevazione è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi. Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i debiti sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra debiti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

L'importo dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per complessivi euro 1.423.669.

Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento pari a euro 123.287, la voce più significativa è attribuibile al corrispettivo concordato con l'istituto di credito per la cessione del superbonus 110%.

DEBITI ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCCESSIVO	2023	2022
Debiti v/soci per prestiti sociali fruttiferi	188.867	210.185
Debiti v/banche per rate mutuo	52.536	51.036
Debiti v/fornitori	210.115	150.237
Debiti tributari	42.847	18.858
Debiti v/istituti previdenziali	19.956	20.627
Altri debiti	479.348	366.902
Totale	993.669	817.845

DEBITI ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO	2023	2022
Debiti v/banche mutui passivi	430.000	482.537
Totale	430.000	482.537

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

A favore della Cooperativa è stato deliberato da Banca Prossima un mutuo dalla durata di quindici anni di euro 800.000. Tale mutuo è stato stipulato in data 29.03.2017 a rogito Notaio Maria Gabriella Ronca con scadenza 29.03.2032 ed è assistito da ipoteca emessa sul fabbricato acquistato nella stessa data dal comune di Piazzola Sul Brenta.

	Debiti di durata residua superiore a cinque anni	Debiti assistiti da garanzie reali				Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
		Debiti assistiti da ipoteche	Debiti assistiti da pegni	Debiti assistiti da privilegi speciali	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Ammontare	203.956	482.536	0	0	482.536	941.133	1.423.669

Finanziamenti effettuati dai soci alla società (Art. 2427 c. 1 n. 19-bis C.C.)

Il prestito da soci è stato raccolto e viene utilizzato per il raggiungimento degli scopi statutari e rispetta le disposizioni di legge in materia.

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti i finanziamenti effettuati dai soci della cooperativa specificando che:

- Il prestito da soci rispetta le disposizioni della Banca d'Italia in materia di raccolta di risparmio.
- La Cooperativa, avendo superato il numero di 50 soci, in ottemperanza a quanto previsto dalla Banca d'Italia, ha attivato quanto disposto in tema di "obblighi di trasparenza".

- Non avendo superato i limiti dei rapporti prefissati di prestito-patrimonio, la Cooperativa, non è vincolata all'istituzione di uno schema di garanzia.
- Il prestito sociale è fruttifero.
- indice di struttura finanziaria calcolato sui valori dell'ultimo bilancio approvato (2022)

INDICE STRUTTURA FINANZIARIA (Patrimonio Netto + Debiti a Medio Lungo Termine) \ Totale Attivo Immobilizzato	
PATRIMONIO NETTO	1.799.351
DEBITI MEDIO LUNGO TERMINE (Mutui + Tfr)	1.241.633
Totale	3.040.984
ATTIVO IMMOBILIZZATO	2.231.161
Rapporto	1,36

(si informa che un indice di struttura finanziaria inferiore ad 1 evidenzia situazioni di non perfetto equilibrio finanziario dovuto alla mancanza di correlazione temporale tra le fonti di finanziamento e gli impieghi della società)

Il prestito sociale versato da ogni singolo socio rientra nei limiti fissati dalla legge e l'importo dei finanziamenti dei soci al 31 dicembre 2023 è pari a euro 188.867.

Ratei e risconti passivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe "E - Ratei e risconti", esposta nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale, sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In tale classe sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 ammontano a euro 482.589 e si riferiscono prevalentemente a canoni di concessione delle sedi di proprietà della Aulss 6 Euganea che saranno scomputati da lavori di manutenzione come da relativo contratto..

Rispetto al passato esercizio la classe del Passivo "E – Ratei e risconti" ha subito una variazione in aumento di euro 81.494.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, compongono il Conto economico.

Nella redazione del Conto economico la società **non** si è avvalsa delle semplificazioni consentite dall'art. 2435-bis c. 3 C.C.. Il Conto economico è pertanto redatto secondo lo schema di cui all'art. 2425 C.C..

In linea con l'OIC 12, si è mantenuta la distinzione tra attività caratteristica ed accessoria, non espressamente prevista dal Codice Civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".

In particolare, nella voce A.1) sono iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.

Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura.

Valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale, di abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e ammontano a euro 2.509.224.

I ricavi non finanziari, riguardanti l'attività accessoria sono stati iscritti alla voce A.5) ed ammontano ad euro 161.388.

L'ammontare complessivo dei contributi in conto esercizio indicati alla voce A.5) di Conto economico risulta pari ad euro 30.533 e comprende:

- Contributo 5 per mille anno 2022 redditi 2021 euro 4.591;
- Credito d'imposta su consumi energetici euro 4.112;
- Quota, di competenza dell'esercizio in corso, dei contributi in conto impianti commisurati al costo del cespite per euro 13 che vengono differiti attraverso l'iscrizione di un risconto passivo;
- Quota della maggiorazione del 10% maturata sull'intervento di ristrutturazione oggetto di superbonus 110% per l'importo di € 85.395,64, di cui competenza dell'esercizio euro 21.817 (19.492,00 per spese per visto di conformità e € 2.325,31 per spese di ristrutturazione).

Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi.

Complessivamente i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, ammontano a euro 2.449.720.

Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa.

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

La società non ha proceduto ad alcuna svalutazione o rivalutazione o ripristino di valore di attività e passività finanziarie.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso dell'esercizio in commento la società non ha rilevato alcun elemento di ricavo di entità o incidenza eccezionale. Tuttavia si rilevano come sopravvenienze attive lo smobilizzo per euro 98.600 di parte dei fondi per rischi ed oneri.

Nel corso dell'esercizio in commento la società ha rilevato l'importo di € 108.315,00 alla voce C 17) relativa al costo per la cessione del credito da superbonus 110% oggetto di accordo quadro con l'istituto di credito sottoscritto il 17/11/2023.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Imposte dirette

Le imposte sono iscritte alle voce 20 del Conto Economico per euro 29.541, sono rilevate secondo il principio di competenza e determinate sulla base delle aliquote e normative vigenti.

Si specifica che non si è provveduto allo stanziamento di imposte anticipate e differite, stante la pressoché totale irrilevanza dello stesso sul risultato dell'esercizio.

Determinazione imposte a carico dell'esercizio

I debiti per IRES e IRAP dell'esercizio, iscritti nella classe "D - Debiti" del passivo di Stato patrimoniale, sono indicati in misura corrispondente ai rispettivi ammontari rilevati nella voce 20 di Conto economico, relativamente all'esercizio chiuso al 31/12/2023, tenuto conto della dichiarazione dei redditi e della dichiarazione IRAP che la società dovrà presentare entro il termine stabilito dalle norme vigenti.

La società gode delle agevolazioni Ires ai sensi:

- 11 D.p.r. 601/73 (ridotte al 50%);
- 12 L. 904/77;
- 6 L. 112/02;

e successive modificazioni.

PROSPETTO AGEVOLAZIONI IRES ART. 11 DPR 601/73	COSTO DEL PERSONALE SOCIO	ALTRI COSTI	%
Valori	804.987	1.808.505	44,51%

La società gode delle agevolazioni Irap ai sensi:

- Art. 5, c. 2, lett. a) Legge Regionale 23/2006

e successive modificazioni.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2023, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

- Dati sull'occupazione
- Compensi, anticipazioni e crediti ad amministratori e sindaci
- Informazioni sulle operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis c.c.)
- Informazioni sugli accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter c.c.)
- Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c.1 n. 22-quater C.C.)
- Informazioni relative agli strumenti derivati ex art. 2427-bis C.C.
- Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497- bis c. 4 C.C.)
- Azioni proprie e di società controllanti possedute, acquistate o alienate nell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona (art. 2428 c. 3 nn. 3, 4)
- Informazioni relative alle cooperative (artt. 2513, 2528, 2545, 2545-sexies C.C.)
- Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124
- Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite (art. 2427 c. 1 n. 22-septies)

Dati sull'occupazione

Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie (art. 2427 c. 1 n. 15 C.C.)

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e rapportato a U.L.A. è evidenziato nel seguente prospetto:

	Numero medio
Impiegati	38
Operai	5
Totale Dipendenti	43

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ammontare complessivo dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto (art. 2427 c. 1 n. 16 C.C.)

I compensi spettanti, le anticipazioni e i crediti concessi agli Amministratori e ai Sindaci nel corso dell'esercizio in commento, nonché gli impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate, risultano dal seguente prospetto:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	0	13.000
Anticipazioni	0	0

	Amministratori	Sindaci
Crediti	0	0
Impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie prestate	0	0

Al collegio sindacale vengono corrisposti compensi annui per complessivi euro 13.000 di cui euro 6.500 sono da attribuire alla revisione legale dei conti.

Si precisa che nell'esercizio in commento nessuna anticipazione e nessun credito sono stati concessi ad amministratori e a sindaci, come pure non sono state prestate garanzie o assunti impegni nei confronti dei medesimi amministratori (e/o sindaci).

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis C.C.)

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale ed alla tutela dei soci, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter C.C.)

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 C.C.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 22-quater C.C.)

Successivamente alla chiusura dell'esercizio non si sono rilevati fatti di rilievo tali da essere oggetto di illustrazione nella presente nota integrativa.

Dal punto di vista economico-finanziario non risultano al momento elementi né contingenti né in proiezione che pregiudichino la continuità aziendale.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Informazioni relative al valore equo "fair value" degli strumenti finanziari derivati (art.2427-bis c.1 n.1 C.C.)

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Informazioni sulla società o l'ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497-bis C.C.)

La società non è soggetta ad attività di direzione o coordinamento da parte di società o enti terzi.

Azioni proprie e di società controllanti

Si precisa che:

- la società non possiede azioni proprie, neppure indirettamente;
- la società non possiede, direttamente o indirettamente, azioni o quote di società controllanti;
- nel corso dell'esercizio la società non ha posto in essere acquisti o alienazioni di azioni proprie e azioni o quote di società controllanti, anche per il tramite di società fiduciaria o interposta persona.

Informazioni relative alle cooperative

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

La cooperativa è una cooperativa sociale a mutualità prevalente, l'attività svolta è conforme a quanto previsto dalla L. 381/91 ed è iscritta nell'apposito albo di cui all'articolo 2512 del Codice civile.

Nello svolgimento dell'attività si avvale prevalentemente della prestazione lavorativa dei soci.

La mutualità prevalente viene evidenziata nel seguente prospetto, ai sensi dell'articolo 2513 del codice civile:

MUTUALITA' ART. 2513 C.C.	VALORE	DI CUI V/SOCI	%
Costo del lavoro (B9 + B7)	1.409.948	894.207	63,42%

Si conferma inoltre il pieno rispetto dei requisiti dettati dall'articolo 2514 c.c..

Informazioni ex art. 2528 del Codice Civile

Dal punto di vista societario ed in ossequio a quanto stabilito dall'art. 2528 c.c., si specifica che le richieste di ammissione a socio pervenute nel corso dell'anno sono state accolte positivamente dal consiglio di amministrazione in quanto i richiedenti prestavano i requisiti professionali e/o motivazionali adeguati agli obiettivi ed alle attività della cooperativa.

Segnaliamo che la compagine sociale rispetto all'esercizio precedente è diminuita di cinque unità in quanto nell'esercizio sono state rilevate le seguenti variazioni:

- Esclusione n. 4 soci fruitori
- Esclusione n. 2 soci volontari
- Recesso n. 1 socio lavoratore
- Passaggio di n. 1 socio lavoratore a socio volontario
- Ammissione n. 2 soci lavoratori

Pertanto il totale dei soci risulta essere così suddiviso:

COMPAGINE SOCIALE	2023	2022	VARIAZIONI
Soci Fruitori	20	24	-4
Soci Persona Giuridica	3	3	0
Soci Lavoratori	28	28	0
Soci Volontari	6	7	-1
Totale	57	62	-5

Informazioni ex art. 2545 del Codice Civile

A norma delle disposizioni del codice civile che richiamano ed assorbono quelle previste dall'art. 2 della legge 31 gennaio 1992 n. 59, di seguito vengono illustrati i criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico.

Lo scopo mutualistico della cooperativa è precisato nell'art. 3 del vigente statuto, che di seguito si trascrive: "La Cooperativa, conformemente alla legge 381/91, non ha scopo di lucro; suo fine è il perseguimento dell'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi ai sensi dell'art. 1 lett. a) della legge 381/91.

La Cooperativa si ispira ai principi che sono alla base del movimento cooperativo mondiale ed in rapporto ad essi agisce. Questi principi sono: la mutualità, la solidarietà, la democrazia, l'impegno, l'equilibrio delle responsabilità rispetto ai ruoli, lo spirito comunitario, il legame con il territorio, un equilibrato rapporto con lo Stato e le istituzioni pubbliche.

La Cooperativa, per poter curare nel miglior modo gli interessi dei soci e lo sviluppo socio economico e culturale delle comunità, deve cooperare attivamente con gli altri enti cooperativi, altre imprese ed imprese sociali e organismi del Terzo Settore, su scala locale, nazionale e internazionale.

La Cooperativa intende realizzare i propri scopi sociali anche mediante il coinvolgimento delle risorse della comunità, dei volontari, dei fruitori dei servizi ed enti con finalità di solidarietà sociale, attuando in questo modo, grazie all'apporto dei soci, l'autogestione dei responsabili dell'impresa, operando di preferenza nell'ambito territoriale dell'Alta Padovana.

La Cooperativa opera in forma mutualistica e senza fini speculativi tramite la gestione in forma associata dell'impresa che ne è l'oggetto, dando continuità di occupazione lavorativa ai soci alle migliori condizioni economiche, sociali e professionali.

La Cooperativa può operare anche con terzi.

A norma della legge 142/01 e successive modificazioni il socio di cooperativa stabilisce con la propria adesione o successivamente all'instaurazione del rapporto associativo, un ulteriore rapporto di lavoro, in forma subordinata o autonoma o in qualsiasi altra forma, consentita dalla legislazione vigente con cui contribuisce al raggiungimento dello scopo sociale.

La Cooperativa, al fine di garantire il corretto perseguimento dell'oggetto sociale, si adegua agli orientamenti del Codice della Qualità Cooperativa, dei Comportamenti Imprenditoriali ed alla Vita Associativa di Federsolidarietà – Confcooperative e/o sue successive modificazioni o integrazioni.

La Cooperativa intende perseguire un orientamento imprenditoriale teso al coordinamento e all'integrazione con altre cooperative sociali, allo sviluppo delle esperienze consortili e dei consorzi territoriali."

L'oggetto sociale è analiticamente individuato all'art. 4 del vigente statuto, e consiste principalmente in "prestazioni socio-sanitarie, educative, comprese quelle di assistenza domiciliare, o ambulatoriale, o in comunità e simili, ovunque rese, in favore di persone con disabilità, ovvero di persone con ritardo mentale accompagnato eventualmente da handicap fisico, di ogni età, in forma diretta e/o in appalto o convenzione con Enti Pubblici o privati in genere".

La cooperativa ha continuato a perseguire anche nel trascorso esercizio il proprio scopo mutualistico attraverso la gestione dei centri diurni accreditati nonché la gestione della comunità alloggio.

L'attività si esplica attraverso l'impegno e la collaborazione di tutti i propri soci lavoratori e dipendenti nonché la fattiva partecipazione delle famiglie degli utenti. Il dettaglio delle numerose proposte sociali viene fornito in sede di presentazione del bilancio sociale.

Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

Ristorni

Nessun dividendo e/o ristorno è stato assegnato ai soci.

Tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

Con riferimento alla normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro di cui al D.Lgs. 81/2008 la cooperativa si è attivata per garantire il rispetto delle disposizioni di sicurezza del lavoro, sia del personale che dei soci e dei terzi che per qualsiasi motivo si trovano ad operare al suo interno.

Privacy

La Cooperativa per l'anno 2023 ha riconfermato il DPO esterno e ha proceduto ad adeguare le informative e le procedure in materia di trattamento dei dati alle disposizioni in tema di whistleblowing avendo adottato con delibera del Consiglio di amministrazione del 15/12/2023 il Regolamento operativo per la gestione delle segnalazioni di illeciti o irregolarità e la tutela del segnalante (whistleblower).

Albo Società Cooperative

La cooperativa dal 03/01/2005 è iscritta all'Albo Nazionale delle Società Cooperative con il n. A106573 nella Sezione "Cooperative a Mutualità Prevalente" di cui agli art. 2512 e seguenti nella categoria "Cooperative Sociali".

Albo Regionale Cooperative Sociali

La cooperativa dal 28/09/1994 è iscritta all'Albo Regionale delle Cooperative Sociali di cui alla Legge Regionale 23/2006 nella Sezione "A" con il n. APD0023. La cooperativa con provvedimento della Regione Veneto del 30/05/2022 ha confermato il mantenimento della suddetta iscrizione valida per il biennio 2022-2024.

Vigilanza sugli enti cooperativi

La Cooperativa è soggetta alla vigilanza sugli enti cooperativi, ai sensi del D.Lgs 220 del 02.08.2002 con periodicità annuale. I risultati delle verifiche vengono portati a conoscenza della compagine sociale attraverso affissione in bacheca del Verbale di revisione.

L'ultima revisione a cui la cooperativa è stata sottoposta (dicembre 2023 – gennaio 2024), attestazione del 31-01-2024 ha dato esito positivo.

Contributo 5 per Mille – L. 266/2005

Alla cooperativa è stato assegnato il contributo del “5 per mille” relativo all'annualità 2022 per euro 4.591,00 ed è stato iscritto nel conto economico alla voce A5, “altri ricavi e proventi” e nello stato patrimoniale tra i crediti nella voce “C” in quanto non ancora incassati.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della L. 124/2017 e successivi chiarimenti, in merito all'obbligo di dare evidenza delle somme eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo, la Società attesta che nel corso dell'esercizio 2023 ha ricevuto le seguenti somme indicate nella tabella secondo un criterio “per cassa”:

SOGGETTO EROGANTE	CONTRIBUTO RICEVUTO	CAUSALE
Agenzia delle Entrate	euro 4.111	Crediti d'imposta per consumi energetici

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Proposta di destinazione dell'utile di esercizio

Sulla base di quanto esposto si propone di destinare l'utile di esercizio, ammontante a complessivi euro 71.550 , come segue:

DESCRIZIONE	IMPORTO
3% Fondi Mutualistici	2.147
30% Fondo Riserva Legale	21.465
Rivalutazione Gratuita del Capitale Sociale Art. 7 Legge 59/1992	27.816
Fondo Riserva Indivisibile Art. 12 L. 904/1977	20.122
Totale	71.550

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il presente bilancio è vero, reale e conforme alle scritture contabili.

Si attesta inoltre la conformità tra quanto approvato dai soci e quanto è stato codificato in formato XBRL.

Il sottoscritto TREMANTE MASSIMO, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.